



Andrea Oliva flauto
Marco Rizzi violino
Roberto Arosio pianoforte

Programma

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)
Trio Sonata in sol maggiore BWV 1038

Largo

Vivace

Adagio

Presto

Sergej Prokofiev (1891 - 1953)
Sonata in fa minore op. 80 per violino e pianoforte

Andante assai

Allegro brusco

Andante

Allegrissimo – Andante assai, come prima

Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte

Moderato

Scherzo

Andante

Allegro con brio

Johann Sebastian Bach

Trio Sonata in do minore BWV 1079 “Sopra il Soggetto Reale”

Largo

Allegro

Andante

Allegro

Nota

Il fulcro del programma si identifica, attraverso le Sonate op. 80 ed op. 94, con la figura di Sergej Prokofiev (1891 – 1953), del quale nel 2021 ricorrono i 130 anni dalla nascita. Le Trio Sonate di J.S. Bach possono essere eventualmente sostituite, a seconda delle esigenze di programmazione, con il Trio per violino, flauto e pianoforte di N. Rota o con la Madrigal Sonata, per lo stesso organico, di B. Martinu.

Biografie

Andrea Oliva

"Andrea Oliva è uno dei migliori flautisti della sua generazione, una stella brillante nel mondo del flauto": così Sir James Galway definisce Andrea Oliva, primo flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, ruolo che ricopre dal 2003. Nato a Modena nel 1977, si diploma col massimo dei voti all'Istituto Musicale “Vecchi-Tonelli” di Modena sotto la guida di G. Betti, perfezionandosi poi con C. Montafia, M. Marasco, G. Cambursano, J.C. Gérard, A. Blau e Sir J. Galway ed iniziando

subito una brillante carriera. Fra i numerosi premi vinti nei più importanti concorsi flautistici internazionali spiccano il primo premio al Concorso Internazionale di Kobe (2005, unico italiano ad aver ottenuto tale riconoscimento) ed il terzo premio al Concorso Internazionale ARD di Monaco (2004). La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in alcune fra le più importanti sale di tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Museo d'Arte Contemporanea di Londra in presenza della Regina Elisabetta, nella prestigiosa Bunka Kaikan Hall di Tokyo, all'Hong Kong Academy, in Chile ed a Cuba. Ha inoltre suonato ai festival di Tanglewood, Schleswig Holstein, Hamamatsu, Taiwan, NFA USA. Già membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Gustav Mahler, ha frequentato l'Accademia Herbert von Karajan ed è stato invitato, a soli 23 anni, come Primo flauto ospite dai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di prestigiose bacchette quali C. Abbado, L. Maazel, V. Gerghiev, S. Oramo, M. Jansons e B. Haitink. Invitato personalmente da C. Abbado, ha suonato da primo flauto nell'Orchestra Mozart di Bologna. Nello stesso ruolo collabora con numerose orchestre quali i Bayerische Rundfunk, Orchestra da Camera di Monaco, Bamberger Symphoniker, NDR Hamburg, Mahler Chamber Orchestra e Chamber Orchestra of Europe. Si è esibito varie volte in veste di solista con l'Orchestra Nazionale di S. Cecilia diretto da C. Hogwood, M.W. Chung, nel marzo 2010 da A. Pappano, eseguendo il Concerto di C. Nielsen (trasmesso dai RAI 3). Nel 2012 ha eseguito la prima nazionale del concerto per flauto e orchestra di M. A. Dalbavie diretto da M. Honeck. È membro e fondatore del "Quintetto di fiati Italiano" e de "I Cameristi di Santa Cecilia". Richiestissimo ed apprezzato docente, insegna ai corsi di alto perfezionamento all'Accademia di S. Cecilia di Roma "I Fiati", al biennio superiore a Modena, al triennio di alto perfezionamento presso l'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e al biennio di Modena. È attualmente Professore di Flauto principale presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano e Visiting Tutor Professor alla RNCM di Manchester. Ha inciso per "VDM Records" 'Sonate' per flauto e pianoforte (M. Grisanti pf), per "Le Chant de Linos" le Sonate di Händel. Per la rivista Amadeus "Le merle noir" di O. Messiaen e per "Wide Classique" 'Globe' (CD vincitore del Los Angeles Global Award 2013). Ha pubblicato inoltre un DVD didattico sul flauto (Edizioni Accademia 2008) ed il CD "Bach Flute Sonatas" insieme alla pianista canadese A. Hewitt per "Hyperion", con la quale ha debuttato nel 2014 alla Wigmore Hall di Londra riscuotendo numerosi consensi di pubblico e di

critica. Di recente pubblicazione la 'Sonatina' di H. Dutilleux e 'Romance' di Saint-Saëns per "Brillant" (A. Makita pf), "Un rêve long duex siècles" con l'arpista Anna Loro e la "Sonata da Concerto" per flauto solista e archi di G. F. Ghedini per la "Sony" diretto da D. Rustioni con l'orchestra ORT. Andrea Oliva suona un flauto Muramatsu 14k all gold SR appositamente progettato per lui.

Marco Rizzi

"... un violinista di prima classe, con una ricca tavolozza di suoni, una bella tecnica ed un affascinante legato cantabile, un musicista di sorprendente onestà e maturità..."
(STRAD)

Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino - il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition - Marco Rizzi è particolarmente oggi apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Come uno dei più interessanti violinisti della nuova generazione gli viene nel 1991 conferito su indicazione di C. Abbado 1° "Europäischen Musikförderpreis". Marco Rizzi è in Italia considerato uno dei musicisti più apprezzati del paese, la sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orchestra RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre. In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, E. Dindo, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, M. Fischer-Dieskau, D. Poppen, Marco Rizzi affianca all'attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. È dedicatario inoltre di brani composti da importanti autori contemporanei quali A. Corghi, L. Francesconi, F. Vacchi, C. Galante, U.

Leyendecker. Marco Rizzi ha inciso per Deutsche Grammophon, Amadeus, Nuova Era, Dynamic, Warehouse, etc. In Germania ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell'ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Inoltre dal Settembre 2007 è professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid. Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi internazionali come il Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles oppure il Concorso Paganini di Genova, e vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali.

Marco Rizzi attualmente suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.

Roberto Arosio

Laureato con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Milano con il prof. Esposito, dal 1992 al 2000 prende parte al gruppo di studio "Ottorino Respighi" della Fondazione Cini di Venezia diretto dal prof. Bagnoli, con il quale si perfeziona. Nel 1990 debutta come solista alla Sala Verdi di Milano, eseguendo il Concerto in Sol di Ravel con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vladimir Delman. Da allora ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia, Svizzera, Francia, Germania, Spagna, Polonia, Portogallo, Corea, Giappone, America Latina, Messico, Stati Uniti, Canada ed Egitto, producendosi con musicisti dell'importanza di Bruno Giuranna, Mario Ancillotti, Roger Bobo, Joseph Alessi, Martin Hacklemann, Allen Vizzuti, Philip Smith, Alain Trudel e Velvet M. Brown. Ha vinto molti Concorsi internazionali di Musica da camera tra cui: Primo Premio Al Concorso intern. Di musica da camera di Trapani e premio speciale per la Sonata Romantica, 2° premio a Parigi (UFAM), 2°Premio al Concorso Trio di Trieste e premio C.A.I. come miglior Duo Europeo, Premio Tina Moroni al Concorso "Vittorio Gui" a Firenze, Nuove Carriere CIDIM (ROMA) e 2° Premio al V. Bucci a Roma. Dal '92 al '96 è stato membro dell'Orchestra Giovanile Europea (E.C.Y.O.). Ha inciso per la Rivista Amadeus, per sax Record, Rivo alto, Ediclass, Rainbow e Cristal ed ha effettuato registrazioni radiofoniche per la Rai (Roma), SSDRS di Zurigo, Radio France, RNE Madrid, Deutschland Radio Berlino e BBC di Londra. Ha collaborato come pianista ufficiale al concorso di Guebwiller (Francia), Vittorio Veneto e ai

corsi Internazionali dell'Accademia Chigiana Tenuti dal M° B. Giuranna e alla Trumpet Accademy a Bremen (Germania). Nel 2005, ha ottenuto il Premio Internazionale di Musica da camera "Franco Gulli" dall'Associazione Europa Musica di Roma. È Maestro Accompagnatore nella classe di canto di Luisa Castellani, nella classe di violino di Pavel Berman e nella classe di fagotto di Gabor Meszaros presso il Conservatorio della Svizzera italiana (Lugano). Collabora regolarmente in qualità di pianista e tastierista d'orchestra con l'Accademia di Santa Cecilia (Roma), l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (Torino) e l'Orchestra della Svizzera italiana (Lugano).